

N. 168072 di Rep.

N. 13817 di Racc.

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' PER AZIONI

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno quindici  
del mese di aprile (15.04.1997)

In Villongo, in uno studio posto in Viale Italia 2.

Avanti a me Dott. Francesco Frassoldati, Notaio in Bergamo,  
iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, sono presenti i si-  
gnori:

- VALTULINI GIANPAOLO, nato ad Adrara San Martino il sette  
febbraio millenovecentocinquanta (7.2.1950), ingegnere,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di  
Sindaco del COMUNE DI ADRARA S.MARTINO (C.F. 00712970169),  
domiciliato per la carica in Adrara San Martino, Piazza Um-  
berto I n° 26, presso la casa municipale, autorizzato al pre-  
sente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data  
29 novembre 1996, Del. n. 33, che in copia conforme si allega  
al presente atto sotto la lettera "A":

- MOSSALI ALFREDO, nato a Bergamo l'otto luglio millenovecen-  
toquarantasei (8.7.1946), pensionato,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di  
Sindaco del COMUNE DI ADRARA SAN ROCCO (partita IVA  
00712980168), domiciliato per la carica in Adrara San Rocco,  
Via Marconi 2, ----- presso la casa municipale,  
autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio

Comunale in data 28 novembre 1996, Del. n. 137, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- TOCCAGNI GIUSEPPE, nato a Bolgare il quindici febbraio millenovecentocinquantatre (15.2.1953), professionista, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI BOLGARE (partita IVA 00240930164), domiciliato per la carica in Bolgare, Via Dante, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 13 dicembre 1996, Del. n. 55, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- RIGAMONTI FABRIZIO, nato a Trescore Balneario il sette aprile millenovecentocinquantasette (7.4.1957), medico dentista, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI CAPRIOLO (C.F. 00635680176), domiciliato per la carica in Capriolo, Via V.Emanuele 43, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 febbraio 1997, Del. n. 25, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- SIGNORELLI RENZO, nato a Trescore Balneario il quattro maggio millenovecentosessantasette (4.5.1967), residente a Carobbio degli Angeli, via delle Foppelle 12, geometra, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Assessore del COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI (C.F.

00247620164), autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 febbraio 1997, Del. n. 6, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "E" e successiva delega da parte del Sindaco in data 8 aprile 1997, che in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "F";

- PLEBANI FABIO, nato a Calcinate l'otto maggio millenovecentosessantadue (8.5.1962), geologo, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI CASTELLI CALEPIO (C.F. 00348070160), domiciliato per la carica in Castelli Calepio, Via I. Marini 17/19, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 novembre 1996, Del. n. 89, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "G";

- SIGNORELLI CESARINA, nata a Chiuduno il ventisei novembre millenovecentoquarantasette (26.11.1947), residente a Chiuduno, Via Trieste 28, casalinga, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Assessore del COMUNE DI CHIUDUNO (C.F. 00278290168), autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23 dicembre 1996, Del. n. 50, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "H" e successiva delega da parte del Sindaco in data 10 aprile 1997, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "I";

- PIERNO SERGIO, nato a Milano il cinque ottobre millenovecentotrentacinque (5.10.1935), pensionato,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI CREDARO (C.F. 80006490165), domiciliato per la carica in Credaro, Via Roma 48 --- presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 dicembre 1996, Del. n. 47, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "L";

- BELOTTI PASQUALINO, nato a Gandosso il diciassette settembre millenovecentocinquantesette (17.9.1957), impiegato, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI GANDOSSO (C.F. 00684560162), domiciliato per la carica in Gandosso, via Bossoletti 14, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 novembre 1996, Del. n. 30, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "M";

- LANZINI GIULIANO, nato a Grumello del Monte il quindici aprile millenovecentoquarantanove (15.4.1949), professionista, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (C.F. 00339800161), domiciliato per la carica in Grumello del Monte, Piazza Camozzi n. 14, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data

28 novembre 1996, Del. n. 63, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "N";

- BENINI GIOVANNI, nato a Grumello del Monte il ventidue marzo millenovecentocinquanta (22.3.1950), imprenditore, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI PARZANICA (C.F. 00543130165), domiciliato per al carica in Parzanica, via Chiesa n. 1, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 novembre 1996, Del. n. 34, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "O";

- PARIS ALBERTO, nato a Castelli Calepio il dieci novembre millenovecentotrentotto (10.11.1938), pensionato, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI PREDORE (C.F. 00547750166), domiciliato per la carica in Predore, Piazza V.Veneto 1, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 novembre 1996, Del. n. 35, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "P";

- DE TAVONATTI ENRICO, nato a Brescia il ventisei ottobre millenovecentocinquantaquattro (26.10.1953), residente a Sarnico, Via Poggio Fiorito n. 2, imprenditore, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Assessore del COMUNE DI SARNICO (C.F. 80013870169), autoriz-

zato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 novembre 1996, Del. n. 58, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "Q" e successiva delega da parte del Sindaco in data 9 aprile 1997 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "R";

- FORESTI GABRIELE, nato a Tavernola Bergamasca il venti settembre millenovecentocinquanta (20.9.1950), dirigente, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA (C.F. 00547770164), domiciliato per la carica in Tavernola Bergamasca, Via Roma 44, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 novembre 1996, Del. n. 50, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "S";

- BELLINI GIUSEPPE, nato a Bergamo il diciotto ottobre millenovecentocinquantatre (18.10.1953), residente a Viadanica Via Pietra 29, impiegato

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Assessore del COMUNE DI VIADANICA (C.F. 00714750163), autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 dicembre 1996, Del. n. 99, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "T" e successiva delega da parte del Sindaco in data 10 aprile 1997, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "U";

CRISTINELLI FRANCESCO, nato a Vigolo il diciotto maggio

millenovecentosessantacinque (18.5.1965), promotore finanziario, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Sindaco del COMUNE DI VIGOLO (C.F. 00543080162), domiciliato per la carica in Vigolo, Via Roma n. 2, presso la casa municipale, autorizzato al presente atto con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 1996, Del. n. 40, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "V";

- BETTONI CELESTINO, nato a Vigolo il cinque maggio millenovecentoquarantanove (5.5.1949), residente a Tavernola Bergamasca, Via Parzanica 5, dirigente,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della COMUNITA' MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO, con sede in Villongo, Via Roma n. 35, (cod. fisc. 80028040162), autorizzato al presente atto con deliberazione dell'Assemblea della Comunità in data 29 novembre 1996, Del. n. 33, che in copia conforme si allega al presente atto sub. "Z".

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio mi sono reso certo, avendo i requisiti di legge, rinunciano di comune accordo e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni al presente atto, con il quale convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - E' costituita tra i suddetti Enti, ai sensi dell'articolo 22 lettera E della Legge 142/90, una società per azioni denominata:

**"SERVIZI COMUNALI S.p.A."**

con sede in Sarnico, Via Roma n. 54 (presso il Municipio di Sarnico) - avente le finalità, la durata e la organizzazione fissate nello Statuto, che da me letto ai comparenti, da essi approvato e con me Notaio sottoscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "A1", quale parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - Il capitale sociale è di L. 250.000.000 (duecentocinquantamila) diviso in n. 2.500 (duemilacinquecento) azioni del valore nominale di Lire 100.000 (centomila) ciascuna, e viene sottoscritto dai soci come segue:

COMUNE DI ADRARA S. MARTINO n.87 azioni, pari a L. 8.700.000;  
COMUNE DI ADRARA S. ROCCO n.52 azioni, pari a L. 5.200.000;  
COMUNE DI BOLGARE n.153 azioni, pari a L.15.300.000;  
COMUNE DI CAPRIOLO n.272 azioni, pari a L.27.200.000;  
COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI n.122 azioni, pari a L.12.200.000;  
COMUNE DI CASTELLI CALEPIO n.297 azioni, pari a L. 29.700.000;  
COMUNE DI CHIUDUNO n.174 azioni, pari a L.17.400.000;  
COMUNE DI CREDARO n. 93 azioni, pari a L. 9.300.000;  
COMUNE DI GANDOSSO n. 68 azioni, pari a L. 6.800.000;  
COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE n.219 azioni, pari a L. 21.900.000;  
COMUNE DI PARZANICA n. 43 azioni, pari a L. 4.300.000;



COMUNE DI PREDORE                    n.82 azioni, pari a L. 8.200.000;  
COMUNE DI SARNICO                    n.594 azioni, pari a L. 59.400.000;  
COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA        n.102 azioni, pari a L.  
10.200.000;  
COMUNE DI VIADANICA                  n.59 azioni, pari a L. 5.900.000;  
COMUNE DI VIGOLO                    n.52 azioni, pari a L. 5.200.000;  
COMUNITA' MONTANA DEL MONTE BRONZONE    n.31 azioni, pari a L.  
3.100.000;

Si dà atto che sulle quote di capitale come sopra assunte sono stati versati tre decimi ai sensi dell'art. 2329 C.C., come risulta dalla ricevuta di deposito rilasciata in data 15 aprile 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Sarnico ricevuta che in copia da me certificata conforme in data odierna, n. 168071 di Repertorio, si allega al presente atto sotto la lettera "A2", previa lettura da me datane ai comparenti.

I residui sette decimi di detto capitale saranno versati nelle Cassa della Società a semplice richiesta dell'Organo amministrativo.

ART. 3 - Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1997 ed i successivi al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 4 - In relazione al disposto dell'art. 13 dello statuto, l'amministrazione della società, per il primo triennio, viene attribuita ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto dai signori  
VOLPI RAFFAELE, nato a Pavia il 27 febbraio 1960, residente a  
Capriolo, Via IV Novembre n. 31

(cod. fisc. VLP RFL 60B27 G388J);

VICINI MARIO, nato a Villongo l' 11 febbraio 1960, residente  
a Villongo, Via Donizetti3/a,

(cod. fisc. VCN MRA 60B11 M045U);

DE TAVONATTI ENRICO, nato a Brescia il 26 ottobre 1953, resi-  
dente a Sarnico, Via Poggio Fiorito 2,

(cod. fisc. DTV NRC 53R26 B157T);

LANZINI GIULIANO, nato a Grumello del Monte il 15 aprile  
1949, residente a Grumello del Monte, Via Don Pietro Belotti  
n. 6 (cod. fisc. LNZ GLN 49D15 E219D);

PLEBANI FABIO, nato a Calcinate l'8 maggio 1962, residente a  
Castelli Calepio, via Leonardo da Vinci 18

(cod. fisc. PLB FBA 62E08 B393K).

Quale Presidente del Consiglio di Amministrazione viene elet-  
to il Signor Lanzini Giuliano.

Al Consiglio di Amministrazione spetteranno tutti i poteri di  
ordinaria e straordinaria amministrazione, come stabilito  
nell'art. 15 dello Statuto Sociale.

ART. 5 - A comporre il Collegio Sindacale per il primo trien-  
nio vengono nominati i signori:

FINAZZI FAUSTO, nato a Chiuduno il 19 marzo 1943, residente a  
Bergamo, Portici Sentierone n. 43.

(cod. fisc. FNZ PFS 43C19 C649U) - Presidente;

GIUDICI MARIO, nato a Sarnico l'11 febbraio 1960, residente a Sarnico Via Sora 1,

(cod. fisc. GDC MRA 60B11 I437S) Sindaco Effettivo;

TARAMELLI ALFIO, nato a Bergamo il 17 dicembre 1950, domiciliato a Bergamo, Via A: Maj n. 14/D,

(cod. fisc. TRM LFA 50T17 A794X);

BELLINI COSTANTE, nato a Sarnico il 9 settembre 1950, residente a Sarnico , Via Manzoni n.3

(cod. fisc. BLN CTN 50P09 I437O) - Sindaco Supplente;

FAGLIA ANTONIO, nato a Brescia il 15 marzo 1959, residente a Brescia, Via Creta n. 86,

(cod. fisc. FGL NTN 59C15 B157X) - Sindaco Supplente;

regolarmente iscritti nel Registro Revisori Contabili.

Si autorizza il signor Lanzini Giuliano ad apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche che venissero richieste dall'Autorità Giudiziaria competente in sede di omologazione, con autorizzazione allo stesso di effettuare il ritiro dalla Banca suddetta del deposito dei tre decimi, con sollievo per la Banca stessa da ogni responsabilità.

ART. 6 - Spese e tasse del presente atto e conseguenti, che si indicano in via approssimativa in Lire 8.000.000 (ottomilioni) sono a carico della società.

Le parti esonerate espressamente da me Notaio dalla lettura di tutti gli allegati, ad eccezione degli allegati "A1" e "A2".

I comparenti delegano i signori Valtulini Gianpaolo e Mossali Alfredo per le firme marginali

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai comparenti, che lo approvano e meco sottoscrivono.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte da me manoscritto su tre fogli di cui occupa le prime undici intere facciate e quanto di questa.

Firmato Valtulini Gianpaolo      Firmato Enrico De Tavonatti

Firmato Sergio Pierno              Firmato Gabriele Foresti

Firmato Mossali Alfredo            Firmato Giuseppe Bellini

Firmato Toccagni Giuseppe        Firmato Cristinelli Francesco

Firmato Fabrizio Rigamonti        Firmato Celestino Bettoni

Firmato Renzo Signorelli

Firmato Fabio Plebani

Firmato Signorelli Cesarina

Firmato Pasqualino Belotti

Firmato Giuliano Lanzini

Firmato Benini Giovanni

Firmato Paris Alberto

Firmato Francesco Frassoldati - Notaio

## **STATUTO SOCIALE**

### Articolo 1 - Denominazione

E' costituita ai sensi dell'articolo 22 lettera E della Legge 142/90 una società per azioni a capitale prevalentemente pubblico locale, per l'intervento nel settore dei servizi pubblici, denominata:

### **SERVIZI COMUNALI S.p.A.**

### Articolo 2 - Sede sociale

La società ha sede sociale in Sarnico, Via Roma n. 54 (presso il Municipio di Sarnico.

Potranno essere istituite sedi secondarie, agenzie, depositi, uffici di recapito a servizio dell'utenza e parimenti sopprimerli.

### Articolo 3 - Durata

La durata della società viene fissata al 31 dicembre 2050, ma potrà essere prorogata o ridotta, nei termini di legge, secondo deliberazione dell'assemblea dei soci.

### Articolo 4 - Oggetto

La società ha per oggetto:

la gestione dei servizi pubblici degli enti locali soci, ivi compreso l'esecuzione di lavori e forniture finalizzate a questo scopo e quindi più dettagliatamente:

a) la raccolta, differenziata e non, di qualsivoglia genere di rifiuto, il suo trasporto, smaltimento o recupero e quindi la gestione di impianti di inertizzazione, di discarica, di

termodistruzione e di tutte quelle tecnologie complesse atte alla riduzione e all'annullamento dei rifiuti;

b) la salvaguardia ambientale e la sua sanificazione, l'igiene urbana e le attività inerenti;

c) la costruzione, la manutenzione e la gestione degli impianti necessari al ciclo completo della acque quali ad esempio: le fonti di captazione, gli acquedotti, le fognature e i depuratori;

d) la costruzione, la manutenzione, la gestione, sia in proprio che per conto terzi, di impianti per la produzione, il trasporto, la distribuzione dei gas, anche liquefatti, il loro commercio e distribuzione;

e) la costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti per la produzione, il consumo e il recupero di fonti energetiche alternative da destinare ad impianti ed edifici pubblici o privati, compresa la gestione per conto terzi di centrali termiche e di impianti di riscaldamento (gestione del calore);

f) l'ideazione, la produzione, l'aggiornamento e la gestione di procedure software per l'informatizzazione dei servizi comunali (anagrafe, immobiliare, tributi, ecc.), anche su licenze di terzi;

g) l'edificazione e ristrutturazione di immobili pubblici o di interesse pubblico, nonché i relativi impianti accessori, interni ed esterni necessari al servizio pubblico gestito;

h) l'organizzazione e la gestione di servizi per conto dei comuni, enti in genere, loro consorzi, imprese private, con particolare riferimento alla pubblica utilità ed ai sensi dell'art. 22 della legge 142/90;

i) la partecipazione ad accordi di programma o intese tra soggetti pubblici e privati per il raggiungimento di finalità pubbliche ai sensi dell'art. 11 legge 241/90 e dell'art. 27 legge 142/90.

Al fine di realizzare compiutamente il proprio oggetto sociale la società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria che sarà ritenuta necessaria o utile, ma non potrà svolgerla come attività prevalente e non nei confronti del pubblico e questo neppure saltuariamente o sporadicamente.

Potrà assumere partecipazioni in altre società, imprese, associazioni, consorzi che abbiano scopi affini, complementari o sussidiari con il proprio ed eventualmente anche in settori diversi, quando tali partecipazioni siano ritenute utili o strategiche dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale.

In particolare, la società potrà stipulare per il conseguimento dei propri fini, convenzioni con i comuni soci o di cui gestisce i servizi, per l'utilizzazione del loro personale dipendente e delle loro strutture pubbliche.

#### Articolo 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale è di lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) diviso in 2.500 (duemilacinquecento) azioni del valore nominale di lire 100.000 (centomila) ciascuna.

L'80% (ottanta per cento) del capitale sociale dovrà essere detenuto esclusivamente da enti pubblici locali, loro associazioni, imprese, aziende, società e consorzi.

Il capitale sociale potrà essere variato con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

I soci potranno finanziare la società e la società potrà acquistare fondi con l'obbligo di rimborso, sia sotto forma di deposito che sotto altra forma, nei limiti stabiliti dalla legge.

#### Articolo 6 - Azioni

Le azioni sociali sono nominative e indivisibili e conferiscono ciascuna eguali diritti al possessore. Ogni azione dà diritto ad un voto. A seguito della deliberazione di un aumento di capitale, gli azionisti hanno diritto alla sottoscrizione di un numero di nuove azioni pari alla quota percentuale di azioni possedute secondo le risultanze del libro soci alla data della delibera assembleare di aumento del capitale sociale.

#### Articolo 7 - Prelazione

Qualora un socio intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione su nuove azioni



emesse in caso di aumento di capitale, dovrà informarne previamente il consiglio di amministrazione con lettera raccomandata R.R., specificando il nome del terzo o dei terzi disposti dall'acquisto e le condizioni di vendita. Il consiglio di amministrazione provvederà ad offrirli in acquisto agli altri soci con lettera raccomandata R.R.

I soci che intenderanno esercitarne il diritto di prelazione dovranno, entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al comma precedente, darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata R.R., indirizzata al consiglio di amministrazione, nella quale dovrà essere manifestata l'incondizionata volontà di acquistare tutte le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.

Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno loro attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

In nessun caso potrà essere ridotta al di sotto del 80% (ottanta per cento) la percentuale azionaria spettante agli enti locali o a imprese da questi partecipate.

#### Articolo 8 - Assemblea

Le assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni sono prese in conformità al presente statuto.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio; solo in caso di comprovate necessità l'assemblea ordinaria annuale potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea ordinaria o straordinaria è altresì convocata quando il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta ai sensi di legge e per gli oggetti ad essa riservati.

#### Articolo 9 - Convocazione dell'assemblea

L'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione nella sede sociale o in diverso luogo purché in Italia; questo verrà indicato nell'avviso di convocazione da pubblicarsi, nei modi di legge, sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione, nonché dell'ordine del giorno. Il consiglio di amministrazione deve altresì inviare ai soci copia dell'avviso di convocazione mediante lettera raccomandata da spediti almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

L'assemblea è validamente costituita, anche se non sono state osservate le modalità di convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori, i sindaci effettivi in carica e sia rappresentato l'intero capitale sociale.

#### Articolo 10 - Partecipazione all'assemblea.

Per avere diritto ad intervenire all'assemblea, i soci, anche se risultano regolarmente iscritti nel libro dei soci, devono depositare, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o gli istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

Ogni socio può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro socio o da persona non socia, con l'osservanza dei limiti dell'articolo 2372 del C.C.

#### Articolo 11 - Costituzione e deliberazione dell'assemblea

Per la costituzione e la maggioranza nelle deliberazioni relative alle assemblee ordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, valgono le disposizioni di legge.

Per la costituzione e la maggioranza delle deliberazioni relative alle assemblee straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, occorrerà la presenza e il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la maggioranza del capitale sociale.

#### Articolo 12 - Presidenza dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in difetto, dal vicepresidente o dal consigliere di amministrazione più anziano.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio, salvo il caso in cui il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare da un verbale sottoscritto dal presidente e, salvo che il verbale sia redatto da notaio, anche dal segretario.

#### Articolo 13 - Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque a nove membri, anche non soci, eletti dall'assemblea che determina il loro numero.

Il consiglio di amministrazione elegge il presidente, il vicepresidente e uno o più amministratori delegati che dovranno possedere una comprovata esperienza nel settore operativo specifico della società o in quello amministrativo.

I consiglieri durano in carica un triennio, sono rieleggibili e spetta loro un compenso, il cui ammontare potrà essere differenziato in funzione della carica ricoperta e verrà fissato annualmente dall'assemblea. Ad essi saranno rimborsate le spese sostenute nell'interesse della società.

#### Articolo 14 - Sostituzione degli amministratori

In caso vengano meno per dimissioni o altra causa uno o più amministratori, il consiglio può provvedere alla surrogazione provvisoria.

Nell'eventualità in cui per dimissioni o cause diverse venissero a mancare la maggioranza dei consiglieri si intenderà dimissionario l'intero consiglio che provvederà a convocare immediatamente l'assemblea per le nuove nomine.

I consiglieri nominati nel corso del triennio decadono alla scadenza dello stesso.

Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza e quello dell'accettazione della carica da parte dei consiglieri di nuova elezione, il consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del consiglio medesimo.

#### Articolo 15 - Poteri del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società esclusi solo quelli demandati per legge all'assemblea dei soci.

In particolare, il consiglio di amministrazione:

- a) può nominare il presidente, il vicepresidente, i consiglieri delegati e l'eventuale comitato esecutivo. Le cariche di presidente e vicepresidente non sono cumulabili tra loro, ma possono essere cumulate a quelle di consigliere delegato;
- b) redige i bilanci e le relazioni previste dalla legge sull'andamento della società;
- c) controlla e autorizza la cessione delle azioni fra soci o a terzi e la corretta sottoscrizione dei diritti di opzione;
- d) gestisce il patrimonio sociale;
- e) propone aumenti o diminuzioni del capitale;

e) propone variazioni dello statuto sociale per meglio uniformarlo alle mutate condizioni operative della società;

g) sottoscrive contratti di finanziamento, di accensione di conti correnti, di mutui, di locazione, di appalto per la realizzazione di nuove strutture e anche per l'espletamento di servizi;

h) nomina e revoca i dirigenti e i procuratori, sia per atti singoli che per categorie di atti, determinandone poteri e attribuzioni, ivi compresi, in presenza di controversie, di arbitri amichevoli;

i) dispone, secondo necessità, delle diverse competenze del personale dipendente;

j) approva e modifica i regolamenti;

e più generalmente, anche se qui non riportato tra gli esempi fatti a titolo esplicativo, il consiglio di amministrazione opera secondo le indicazioni previste dal Codice Civile senza limitazione alcuna.

#### Articolo 16 - Riunioni del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia stata fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri o dai sindaci, con specifica indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

La convocazione del consiglio è fatta con lettera raccomandata R.R. spedita almeno otto giorni prima di quello fissato per l'udienza; nei casi di urgenza può essere effettuata via fax, telex o telegramma da spedirsi a ciascun consigliere e a ciascun sindaco almeno un giorno libero prima di quello previsto per la convocazione. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri e la maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci.

#### Articolo 17 - Verbale delle riunioni

Le deliberazioni sono fatte constatare su apposito registro dei verbali e sono sottoscritte dal presidente della riunione e dal segretario.

Le disposizioni del presente e del precedente articolo si applicano anche alle riunioni del comitato esecutivo ove questo fosse stato eletto.

#### Articolo 18 - Rappresentanza della società

La rappresentanza legale della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione con opportuna delibera potrà indicare compiti specifici all'interno dei quali potrà essere affidata la rappresentanza legale anche ad altro amministratore o a dirigenti.

#### Articolo 19 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea che provvede a fissare i loro emolumenti.

I sindaci rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

#### Articolo 20 - Esercizio sociale

Gli esercizi sociali hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procederà alla formazione del bilancio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note integrative, secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il bilancio dovrà essere corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale, redatta in conformità dell'articolo 2429 bis del Codice Civile e dalla relazione dei sindaci ai sensi di legge.

Il progetto di bilancio e le prescritte relazioni dovranno essere inviate agli azionisti a cura dell'organo amministrativo almeno quindici giorni prima dell'assemblea annuale indetta per l'approvazione del bilancio stesso.

#### Articolo 21 - Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:



a) il 5% a riserva legale sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale;

b) il residuo a riserva straordinaria per la necessità della società, salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci.

Articolo 22 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le parti, sull'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto, questa verrà deferita al giudizio di un collegio composto da tre arbitri amichevoli che giudicheranno inappellabilmente secondo principi di equità e senza formalità di rito entro novanta giorni dalla formazione del collegio giudicante.

La decisione sarà espressione della volontà delegata dalle parti e comprenderà anche la ripartizione delle spese dell'arbitrato.

Gli arbitri saranno nominati entro trenta giorni dall'insorgere della controversia, che andrà documentata con lettera raccomandata R.R.

Essi verranno designati uno per ciascun contendente o avente causa a qualsiasi titolo, l'altro sarà eletto da questi o, in caso di disaccordo, dal presidente del tribunale di Bergamo, su ricorso di anche una sola parte contendente o degli arbitri incaricati.

Nell'ipotesi in cui una delle parti in causa non provveda alla designazione del proprio arbitro, impedendo così la forma-

zione del collegio arbitrale, vi provvederà il Tribunale di Bergamo, provvederà anche alla nomina dell'intero collegio arbitrale nel caso in cui le parti in lite fossero più di due e in qualsiasi evenienza non prevista dalla procedura qui descritta.

Articolo 23 - Scioglimento e liquidazione della società

Lo scioglimento e la liquidazione della società avverranno nei casi e secondo le modalità previsti dalla legge.

L'assemblea straordinaria delibera sulla nomina di tre liquidatori e sui poteri a loro conferiti.

Articolo 24 - Disposizioni finali

Per quanto non e' espressamente previsto o disciplinato dal presente statuto si intendono richiamate le disposizioni di legge che regolano le società per azioni.

Firmato VALTULINI GIANPAOLO

Firmato SERGIO PIERNO

Firmato MOSSALI ALFREDO

Firmato TOCCAGNI GIUSEPPE

Firmato FABRIZIO RIGAMONTI

Firmato RENZO SIGNORELLI

Firmato FABIO PLEBANI

Firmato SIGNORELLI CESARINA

Firmato PASQUALINO BELOTTI

Firmato GIULIANO LANZINI

Firmato BENINI GIOVANNI

Firmato PARIS ALBERTO

Firmato ENRICO DE TAVONATTI

Firmato GABRIELE FORESTI

Firmato GIUSEPPE BELLINI

Firmato CRISTINELLI FRANCESCO

Firmato CELESTINO BETTONI

Firmato FRASSOLDATI FRANCESCO - Notaio

\DATI\Spa\ATTO COSTITUTIVO-STATUTO